



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**BSIC844003**

**I. C. BAGNOLO MELLA**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto svolge il servizio per 1222 studenti di cui 240 frequentano la scuola dell'infanzia, 616 la primaria e 366 la secondaria di 1° grado. Annualmente le nuove iscrizioni registrano circa cinquanta/sessanta ingressi nella scuola dell'infanzia, più di un centinaio per la primaria e altrettanto per la secondaria di primo grado. La popolazione scolastica è costituita dagli alunni con classi d'età fra i 3 e i 14 anni con una consistenza di cento/centoventi alunni per anno, per la maggior parte residenti o domiciliati a Bagnolo Mella. La quasi totalità degli alunni residenti nel Comune frequenta l'Istituto, tranne nel segmento 3/5 anni in quanto l'utenza in parte (circa il 30/35 %) frequenta la Fondazione Asilo Infantile "P. Fasani". La consistenza degli alunni diversamente abili si mantiene costante secondo gli ultimi anni e si attesta intorno al 4 % del totale degli alunni e comprende sia alunni italiani che di origine straniera. Il numero degli alunni stranieri si mantiene costante secondo gli ultimi anni; si nota un progressivo aumento di alunni stranieri nati in Italia, segno di uno stanziamento sempre più stabile dei genitori e di avvio alla costituzione di una seconda generazione d'immigrati.</p>	<p>Il significativo mutamento nei comportamenti sociali e l'intenso arrivo di alunni stranieri hanno creato un nuovo quadro più complesso e problematico. L'insieme di tali situazioni ha contribuito negli ultimi anni ad incidere negativamente sullo status socio-economico delle famiglie degli alunni portando ad una riduzione sia delle disponibilità di risorse economiche, con l'emergere di situazioni di disoccupazione, sia con un abbassamento dei titoli di studio raggiunto dai genitori. La presenza di circa un quarto di alunni con nazionalità straniera richiede una profonda revisione delle tradizionali metodologie. Le difficoltà legate innanzitutto all'apprendimento della lingua italiana si stanno lentamente riducendo a seguito della stabilizzazione del flusso immigratorio. La situazione resta comunque complessa in quanto gli alunni provengono da più di 20 Stati appartenenti a zone geografiche dell'intero globo terrestre e da gruppi frammentati e diversificati per lingua, religione, pratiche alimentari. Stabile la presenza di alunni con BES (9,7% del totale). Si evidenzia ancora la resistenza a livello culturale, soprattutto nelle donne, a frequentare i corsi di alfabetizzazione proposti dal CPIA.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il Comune di Bagnolo Mella conta 12.677 abitanti (31/12/2016) con una situazione demografica caratterizzata da una sostanziale stabilità. Sensibile a partire dal 1990 il numero di cittadini stranieri immigrati (attualmente 1649, pari al 12,9% dei residenti). Situato nella Bassa bresciana a 13 km dal capoluogo, dispone di una superficie di kmq 31,2 interamente pianeggiante e conta un unico nucleo abitato. Il territorio, attraversato da importanti vie di comunicazione (autostrada BS-TO e ferrovia BS-CR), è per la maggior parte coltivato: più di cento gli insediamenti destinati ad attività agricole e di allevamento (bovini e suini). Le attività produttive sono caratterizzate soprattutto da imprese artigianali che lavorano prevalentemente nel settore meccanico, tessile e commerciale. Abbastanza variegato l'insieme delle iniziative culturali e sportive promosse da Associazioni locali (Filarmonica, "Cara...Mella", Associazione "Pittori bagnolesi", Gruppo fotografico, A.S. Rugby Bassa bresciana, Fondazione Paternoster) E' presente la "Parrocchia della Visitazione" che, attraverso l'azione dell'Oratorio indirizzata al mondo giovanile, svolge attività di educazione religiosa, sportiva e ricreativa. Operano numerose Associazioni di volontariato sociale (Avis, Aido, Caritas, Progetto "Tanzania", Bagnolo soccorso). L'Istituto ha aderito alla rete di ambito FAMI per l'inclusione. Il Comune ha assunto significativi impegni finanziari per la messa a norma degli edifici scolastici.</p>	<p>L'intenso afflusso di cittadini stranieri e la loro variegata provenienza (da 54 stati diversi, con un maggior afflusso da India, Marocco, Pakistan, Senegal e Romania) ha posto il problema dell'interazione fra culture sia in ambito cittadino che in rapporto al servizio scolastico. Negli ultimi anni si segnalano situazioni di ritorno in patria con la famiglia o di immigrazione in altri paesi europei per il perdurare della mancanza di offerte di lavoro.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti



Istituto:BSIC844003 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	79.967,00	0,00	3.853.623,00	430.117,00	0,00	4.363.707,00
STATO	Gestiti dalla scuola	208.510,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208.510,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00
COMUNE		0,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,60
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:BSIC844003 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,7	0,0	83,9	9,4	0,0	95,0
STATO	Gestiti dalla scuola	4,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,5
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	05	5,6	4,9	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	60,0	59,0	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,1	95,3	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	78,8	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	91,4	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-	0,0	9,2	7,3	4,9

percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.				
---	--	--	--	--

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BSIC844003
Con collegamento a Internet	1
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BSIC844003
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BSIC844003
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0

Aula generica	0
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BSIC844003
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	1

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BSIC844003
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BSIC844003
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Tutti gli edifici scolastici sono conformi alle norme di sicurezza e hanno ottenuto i CPI da parte dei Vigili del Fuoco. L'Istituto è certificato secondo le norme ISO:9001 dal 2004. Nel 2017 è stato inaugurato il nuovo edificio della scuola dell'Infanzia Est costruito secondo la filosofia a zero impatto ambientale, con struttura antisismica e con uno studio degli ambienti svolto in collaborazione con l'università Cattolica di Milano. L'Amministrazione comunale ha avviato per l'a.s. 2019/20 una ristrutturazione con efficientamento energetico e adeguamento sismico della scuola Primaria di via Bellavere. Nelle scuole sono state ridotte le barriere architettoniche, i tre edifici disposti su più piani sono dotati di scale</p>	<p>Le significative riduzioni delle risorse statali hanno determinato in particolare difficoltà nella gestione del personale (per il decremento del "Fondo d'Istituto"); anche per quanto riguarda l'attuazione di progetti legati al "curricolo locale" si è attuata una razionalizzazione ed una scelta più mirata. L'utilizzo di tali attrezzature tecnologiche è ancora vincolato alla volontà e all'interesse dei docenti; la formazione all'uso delle nuove tecnologie è in continua evoluzione, ma non ha ancora raggiunto un assetto sistematico ed un livello adeguato per tutto il personale. Carenti le biblioteche scolastiche fornite in genere di materiali specifici per insegnanti, ma l'uso sempre più frequente di formati de-</p>

esterne di sicurezza e i due maggiori di ascensore. Le dotazioni didattiche di tipo tecnologico hanno avuto un buon sviluppo negli ultimi anni e, pur se in fase di completamento e sostituzione, permettono di usufruirne in modo abbastanza continuo e diffuso. Tutte le classi delle scuole primarie e secondaria sono dotate di lavagne interattive e/o di proiettore multimediale. Le scuole primarie e secondaria sono dotate di palestra, come pure l'Infanzia Est di recente costruzione. La realizzazione dei progetti è portata avanti sia attraverso lo stanziamento di fondi del diritto allo studio sia con il contributo volontario delle famiglie (vedi progetto Delf e Trinity).

materializzati ne sconsiglia l'incremento.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BRESCIA	133	92,0	2	1,0	8	6,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		2,0	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	66,0	62,5	24,5
Più di 5 anni		32,0	35,9	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		12,0	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		25,0	21,0	22,5

Da più di 3 a 5 anni	X	45,0	40,6	22,4
Più di 5 anni		18,0	18,5	32,6

## 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		54,5	50,8	65,4
Reggente		2,0	1,3	5,8
A.A. facente funzione	X	43,4	48,0	28,8

### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		8,5	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni	X	16,9	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		7,6	6,8	5,7
Più di 5 anni		66,9	65,3	75,3

### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,9	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	20,3	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		9,3	10,5	10,0
Più di 5 anni		53,4	52,3	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BSIC844003 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BSIC844003	124	77,0	37	23,0	100,0
- Benchmark*					
BRESCIA	13.747	71,3	5.535	28,7	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BSIC844003 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BSIC844003	7	6,4	21	19,1	47	42,7	35	31,8	100,0
- Benchmark*									
BRESCIA	591	4,6	2.727	21,3	4.727	37,0	4.739	37,1	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola BSIC844003		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	3,3	6,7	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	6	10,0	15,1	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	2	3,3	10,9	10,5	10,1
Più di 5 anni	50	83,3	67,3	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC844003		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	9,7	8,0	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	3	9,7	15,9	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	5	16,1	11,4	11,6	11,7
Più di 5 anni	20	64,5	64,6	65,6	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
BSIC844003	6	2	2
- Benchmark*			
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BSIC844003		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	16,7	19,4	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	2	33,3	11,8	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,1	7,5	8,3
Più di 5 anni	3	50,0	61,6	64,5	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BSIC844003		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,2	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,7	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,3	7,3	7,4
Più di 5 anni	12	100,0	70,8	72,3	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BSIC844003		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		6,9	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		10,3	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		12,1	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		70,7	67,6	68,8

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
BSIC844003	21	0	3
- Benchmark*			
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale presente nella scuola assomma a 178 unità di cui 158 con funzione docente, 19 Ata e 1 Dirigente scolastico. Buona parte dei docenti (75%) sono con contratto a tempo indeterminato.</p> <p>Analizzando l'età del personale si nota rispetto al dato nazionale una più alta percentuale nelle fasce inferiori all'ultima (&gt;55) e quindi una situazione di personale complessivamente più giovane. Rimane confermata la bassa mobilità del personale docente segno di una forte stabilità e continuità didattica. La Direzione provvede a raccogliere in modo sistematico informazioni riguardanti suggerimenti, soddisfazione, reclami da parte di tutto il personale (audit, customer,...). Discreta la partecipazione del personale alla vita di Istituto, attraverso l'inserimento in commissioni o l'attribuzione di incarichi specifici. Questo favorisce il dialogo tra le componenti e incoraggia il lavoro di gruppo. Il Dirigente scolastico ricopre questo incarico nell'Istituto dal 2015.</p>	<p>La mappatura delle competenze individuali del personale docente, attraverso l'utilizzo di un database creato dall'istituto stesso, è ancora parziale; un chiaro ed efficace piano di formazione per il personale, frutto di una riflessione sulle esigenze di tutte le componenti presenti nell'Istituto, è stato avviato per tutti gli ordini di scuola; le attività sono in corso, ma resta ancora di difficile valutazione l'impatto dell'attività di formazione sulle pratiche educative/didattiche. I risultati relativi alla soddisfazione complessiva hanno evidenziato alcuni valori di criticità per il personale ausiliario.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BSIC844003	97,2	100,0	99,1	99,1	100,0	97,0	100,0	99,3	98,2	100,0
- Benchmark*										
BRESCIA	98,9	99,6	99,6	99,7	99,8	99,0	99,6	99,8	99,8	99,8
LOMBARDIA	99,3	99,7	99,7	99,8	99,7	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
BSIC844003	99,1	100,0	96,0	94,5
- Benchmark*				
BRESCIA	97,7	98,2	97,7	97,9
LOMBARDIA	97,8	98,2	97,9	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BSIC844003	29,5	25,6	20,9	14,0	3,9	6,2	24,6	25,4	17,8	27,1	3,4	1,7
- Benchmark*												
BRESCIA	21,2	27,7	25,1	17,4	5,2	3,4	20,9	28,4	24,2	17,7	5,4	3,4
LOMBARDIA	21,2	29,8	25,4	16,6	4,3	2,7	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BSIC844003	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
BRESCIA	0,1	0,1	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BSIC844003	0,8	0,9	1,6
- Benchmark*			
BRESCIA	1,0	1,1	0,8
LOMBARDIA	1,0	1,1	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BSIC844003	1,5	1,7	1,5
- Benchmark*			
BRESCIA	2,0	1,9	1,8
LOMBARDIA	1,7	1,7	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

## Punti di forza

I risultati degli esami di licenza media sono pari alla media regionale e nazionale. Si nota una maggiore concentrazione di esiti pari a 9/10 ed un dato in percentuale inferiore nella valutazione 8 e 10. La mobilità sia in entrata che in uscita dalla scuola primaria e secondaria è in linea sia rispetto al dato nazionale che rispetto al dato provinciale tranne gli alunni in ingresso della classe terza scuola secondaria che risultano il doppio rispetto alle varie medie. Non ci sono abbandoni scolastici.

## Punti di debolezza

In questo ultimo anno scolastico sono aumentate le non ammissioni alla classe successiva della scuola secondaria di 1° grado. La maggior parte si rileva nella classe prima/seconda: a questo proposito va detto che la scuola ha attuato tutte le strategie per il recupero delle carenze soprattutto in italiano, matematica, inglese e materie di studio coinvolgendo gli alunni e comunicando in modo continuo con le famiglie. Nella scuola primaria, in alcuni casi, si tratta di alunni in anticipo scolastico, con frequenza irregolare nelle classi frequentate e

spesso senza frequenza della scuola dell'infanzia.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola opera in un contesto per molti versi oggettivamente difficile: la popolazione scolastica presenta un elevato tasso di immigrazione, pari al 24% da molti paesi e ad ondate successive con inserimenti frequenti in corso d'anno. Inoltre la crisi economica spinge spesso le famiglie ad anticipare il passaggio dall'infanzia alla primaria per ridurre i costi dell'istruzione. In questa situazione le percentuali di ammissioni alle classi successive alla classe prima si mantengono in linea rispetto alla media provinciale e regionale e superiori alla media nazionale per la scuola primaria, mentre, soprattutto nell'ultimo anno scolastico, sono aumentate le non ammissioni alla scuola secondaria di 1° grado. Si segnala comunque una costante attenzione dell'Istituto all'attuazione di percorsi di recupero delle carenze e di stretta collaborazione con le famiglie. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una maggior percentuale nelle fasce basse.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BSIC844003 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,0</b>	<b>53,9</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,9	↑	↑	↑	n.d.
BSEE844015 - Plesso	60,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE844015 - 2 AT	68,9	↑	↑	↑	n.d.
BSEE844015 - 2 BT	55,0	↑	↔	↑	n.d.
BSEE844015 - 2 CT	56,2	↑	↑	↑	n.d.
BSEE844015 - 2 DT	63,4	↑	↑	↑	n.d.
BSEE844015 - 2 ET	56,4	↑	↑	↑	n.d.
BSEE844026 - Plesso	51,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE844026 - 2 A	51,6	↔	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>63,4</b>	<b>63,5</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,7	↑	↑	↑	5,0
BSEE844015 - Plesso	70,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE844015 - 5 AT	67,8	↑	↑	↑	6,6
BSEE844015 - 5 BT	64,8	↔	↑	↑	5,9
BSEE844015 - 5 CT	73,2	↑	↑	↑	10,3
BSEE844015 - 5 DT	76,0	↑	↑	↑	11,0
BSEE844026 - Plesso	52,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE844026 - 5 A	52,8	↓	↓	↓	-6,1
<b>Riferimenti</b>		<b>203,9</b>	<b>203,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	207,7	↑	↑	↑	22,1

Istituto: BSIC844003 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>56,9</b>	<b>57,2</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	64,4	↑	↑	↑	n.d.
BSEE844015 - Plesso	65,1	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE844015 - 2 AT	63,8	↑	↑	↑	n.d.
BSEE844015 - 2 BT	64,3	↑	↑	↑	n.d.
BSEE844015 - 2 CT	66,7	↑	↑	↑	n.d.
BSEE844015 - 2 DT	67,9	↑	↑	↑	n.d.
BSEE844015 - 2 ET	62,8	↑	↑	↑	n.d.
BSEE844026 - Plesso	59,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE844026 - 2 A	59,2	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>60,2</b>	<b>59,9</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,1	↑	↑	↑	3,2
BSEE844015 - Plesso	66,3	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE844015 - 5 AT	67,0	↑	↑	↑	8,2
BSEE844015 - 5 BT	64,6	↑	↑	↑	9,0
BSEE844015 - 5 CT	66,1	↑	↑	↑	6,4
BSEE844015 - 5 DT	67,4	↑	↑	↑	5,5
BSEE844026 - Plesso	46,3	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE844026 - 5 A	46,3	↓	↓	↓	-11,1
<b>Riferimenti</b>		<b>208,4</b>	<b>206,6</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	207,5	↔	↔	↑	23,7

Istituto: BSIC844003 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>69,0</b>	<b>68,1</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	76,1				n.d.
BSEE844015 - Plesso	77,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE844015 - 5 AT	69,3				n.d.
BSEE844015 - 5 BT	79,3				n.d.
BSEE844015 - 5 CT	79,4				n.d.
BSEE844015 - 5 DT	82,1				n.d.
BSEE844026 - Plesso	70,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE844026 - 5 A	70,0				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>211,5</b>	<b>209,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	220,1				n.d.

Istituto: BSIC844003 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>78,4</b>	<b>77,7</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,0				n.d.
BSEE844015 - Plesso	79,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE844015 - 5 AT	77,2				n.d.
BSEE844015 - 5 BT	78,2				n.d.
BSEE844015 - 5 CT	81,0				n.d.
BSEE844015 - 5 DT	81,5				n.d.
BSEE844026 - Plesso	77,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE844026 - 5 A	77,0				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>210,9</b>	<b>209,6</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	220,4				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BSEE844015 - 5 AT	5,6	94,4
BSEE844015 - 5 BT	0,0	100,0
BSEE844015 - 5 CT	0,0	100,0
BSEE844015 - 5 DT	0,0	100,0
BSEE844026 - 5 A	4,4	95,6
5-Scuola primaria - Classi quinte	1,9	98,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BSEE844015 - 5 AT	0,0	100,0
BSEE844015 - 5 BT	4,8	95,2
BSEE844015 - 5 CT	4,6	95,4
BSEE844015 - 5 DT	4,8	95,2
BSEE844026 - 5 A	8,7	91,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,8	95,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BSMM844014 - 3 A	11,5	23,1	30,8	26,9	7,7
BSMM844014 - 3 B	0,0	36,4	13,6	36,4	13,6
BSMM844014 - 3 C	4,6	22,7	27,3	31,8	13,6
BSMM844014 - 3 D	12,0	16,0	36,0	20,0	16,0
BSMM844014 - 3 E	0,0	33,3	28,6	23,8	14,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,1	25,2	27,8	27,8	13,0
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BSMM844014 - 3 A	11,5	30,8	30,8	19,2	7,7
BSMM844014 - 3 B	9,1	27,3	18,2	22,7	22,7
BSMM844014 - 3 C	9,1	22,7	27,3	18,2	22,7
BSMM844014 - 3 D	0,0	16,0	36,0	28,0	20,0
BSMM844014 - 3 E	0,0	4,8	52,4	28,6	14,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,1	20,0	33,0	23,5	17,4
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BSMM844014 - 3 A	0,0	12,0	88,0
BSMM844014 - 3 B	0,0	22,7	77,3
BSMM844014 - 3 C	0,0	22,7	77,3
BSMM844014 - 3 D	0,0	8,0	92,0
BSMM844014 - 3 E	0,0	14,3	85,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	16,4	83,6
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BSMM844014 - 3 A	0,0	4,0	96,0
BSMM844014 - 3 B	0,0	13,6	86,4
BSMM844014 - 3 C	0,0	9,1	90,9
BSMM844014 - 3 D	0,0	4,0	96,0
BSMM844014 - 3 E	0,0	0,0	100,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	6,9	93,1
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
BSEE844015-5 AT	3	3	3	1	8	2	4	1	2	11
BSEE844015-5 BT	4	3	3	2	7	3	1	4	7	5
BSEE844015-5 CT	4	0	2	5	11	2	4	3	4	9
BSEE844015-5 DT	1	2	4	1	13	2	3	4	3	9
BSEE844026-5 A	8	5	3	6	1	10	4	1	6	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
BSIC844003	19,4	12,6	14,6	14,6	38,8	18,1	15,2	12,4	21,0	33,3
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

<b>2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BSIC844003	8,8	91,2	2,5	97,5
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

<b>2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BSIC844003	19,2	80,8	20,0	80,0
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

<b>2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BSIC844003	12,8	87,2	1,5	98,5
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

<b>2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BSIC844003	2,3	97,7	4,5	95,5
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

<b>2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BSIC844003	1,1	98,9	5,9	94,1
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

<b>Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI</b>					
<b>Istituzione scolastica nel suo complesso</b>					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
Nella terza classe di scuola secondaria i risultati delle prove Invalsi sono superiori alla media nazionale. In netta ripresa i risultati delle classi seconde e quinte primaria che presentano una buona tendenza al miglioramento.	I risultati all'interno delle varie sezioni risentono delle scelte delle famiglie sull'iscrizione degli alunni che impediscono la formazione di classi equeterogenee.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'analisi delle prove invalsi mette in evidenza un recupero per quanto riguarda l'effetto scuola sia nelle classi seconde che nelle classi quinte. Si mantengono costanti e con risultati pari alla media nazionale e regionale gli esiti della scuola secondaria di 1° grado.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto ha elaborato specifici progetti e strumenti per favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche (Patto di corresponsabilità, Regolamento disciplinare per studenti di scuola secondaria, Progettazione educativa...); attua in particolare nella scuola secondaria un attento monitoraggio dei comportamenti con l'adozione, in caso di mancato rispetto del Regolamento di disciplina degli Studenti e delle Studentesse, di specifici provvedimenti (note disciplinari, sospensione dalle lezioni, misure alternative...). Nei vari livelli scolastici la scuola rileva le competenze chiave personali con l'adozione di protocolli definiti in relazione ai	La valutazione delle competenze-chiave di cittadinanza non si avvale ancora dell'uso di "prove autentiche" o di un ricorso sistematico a modalità di autovalutazione da parte degli alunni; tali limiti si evidenziano in particolare nella scuola secondaria dove la prassi di valutazione del comportamento legata all'uso di un valore numerico rischia di "impoverire" l'analisi complessiva delle competenze concentrando l'attenzione quasi esclusivamente sul dato di rispetto delle norme disciplinari.



principali aspetti della persona (identità, autonomia...) con descrittori declinati in modo specifico per ogni ordine di scuola. Si utilizzano criteri comuni per l'assegnazione del voto in comportamento (nella scuola secondaria di 1° grado) o per la descrizione dei progressi nello sviluppo personale e sociale dell'alunno (nella scuola primaria). Anche per gli alunni della scuola dell'infanzia si procede ad una attenta valutazione delle competenze in uscita attraverso le indicazioni dell'IPDA.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti ha raggiunto discreti livelli in relazione alle competenze sociali e civiche tenendo presente che è stato proposto un percorso di LST che ha coinvolto sia la primaria sia la secondaria di primo grado.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,00	53,88	53,65	
BSIC844003	BSEE844015	A	68,50	↑	↑	↑	79,17
BSIC844003	BSEE844015	B	63,20	↔	↔	↑	86,96
BSIC844003	BSEE844015	C	74,26	↑	↑	↑	90,48
BSIC844003	BSEE844015	D	75,85	↑	↑	↑	88,00
BSIC844003	BSEE844026	A	54,39	↓	↓	↓	85,71
BSIC844003	BSEE844026	B	56,15	↓	↓	↓	84,62
BSIC844003			67,14	↑	↑	↑	85,83

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,93	57,24	56,64	
BSIC844003	BSEE844015	A	69,54	↑	↑	↑	87,50
BSIC844003	BSEE844015	B	63,61	↑	↑	↑	91,30
BSIC844003	BSEE844015	C	67,47	↑	↑	↑	90,48
BSIC844003	BSEE844015	D	66,56	↑	↑	↑	88,00
BSIC844003	BSEE844026	A	49,93	↓	↓	↓	78,57
BSIC844003	BSEE844026	B	47,55	↓	↓	↓	84,62
BSIC844003			63,00	↑	↑	↑	87,50

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
BSIC844003	BSEE844015	A	215,46	↑	↑	↑	76,19
BSIC844003	BSEE844015	B	221,96	↑	↑	↑	90,91
BSIC844003	BSEE844015	C	208,78	↑	↑	↑	85,71
BSIC844003	BSEE844015	D	210,96	↑	↑	↑	91,30
BSIC844003	BSEE844026	A	211,80	↑	↑	↑	94,12
BSIC844003	BSEE844026	B	200,31	↓	↓	↑	94,74
BSIC844003				↑	↑	↑	88,62

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
BSIC844003	BSEE844015	A	206,27	↔	↔	↑	76,19
BSIC844003	BSEE844015	B	213,60	↑	↑	↑	90,91
BSIC844003	BSEE844015	C	211,92	↑	↑	↑	85,71
BSIC844003	BSEE844015	D	213,14	↑	↑	↑	91,30
BSIC844003	BSEE844026	A	204,88	↓	↔	↑	94,12
BSIC844003	BSEE844026	B	207,18	↔	↔	↑	94,74
BSIC844003				↔	↑	↑	88,62

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
BSIC844003	BSEE844015	A	227,33	↑	↑	↑	76,19
BSIC844003	BSEE844015	B	219,23	↑	↑	↑	90,91
BSIC844003	BSEE844015	C	222,76	↑	↑	↑	85,71
BSIC844003	BSEE844015	D	225,25	↑	↑	↑	91,30
BSIC844003	BSEE844026	A	216,28	↑	↑	↑	94,12
BSIC844003	BSEE844026	B	213,01	↔	↑	↑	94,74
BSIC844003				↑	↑	↑	88,62

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
BSIC844003	BSEE844015	A	225,11	↑	↑	↑	76,19
BSIC844003	BSEE844015	B	218,64	↑	↑	↑	90,91
BSIC844003	BSEE844015	C	222,24	↑	↑	↑	85,71
BSIC844003	BSEE844015	D	229,41	↑	↑	↑	91,30
BSIC844003	BSEE844026	A	219,05	↑	↑	↑	94,12
BSIC844003	BSEE844026	B	211,31	↔	↔	↑	94,74
BSIC844003				↑	↑	↑	88,62

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto monitora con sistematicità i risultati a distanza nei momenti di passaggio da un ordine di scuola al successivo. Nel corso degli anni si è riscontrato un significativo livello di conferma dei risultati raggiunti in un ordine scolastico rispetto al successivo. Nel corso del secondo ed in particolare nel terzo anno della scuola secondaria di 1° grado, vengono condotte azioni di orientamento per gli alunni. Tali azioni raccolgono un giudizio positivo da parte dei genitori (dalla rilevazione di Customer satisfaction") che hanno seguito la proposta di consiglio orientativo al 75%, con un incremento del 10% rispetto all'anno precedente. Il 84% degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo è stato promosso nel 1° anno di scuola secondaria, ma anche l'80% degli alunni che non ha seguito il consiglio è stato ammesso alla classe successiva.</p>	<p>Nella scuola secondaria nonostante le azioni condotte con i progetti di orientamento si incontra che ancora il 25% delle famiglie degli studenti non segue il consiglio orientativo con un conseguente reindirizzamento durante i primi mesi dell'anno scolastico.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La continuità dei risultati degli alunni nel percorso scolastico nell'Istituto risulta abbastanza soddisfacente; con sistematicità è curato il passaggio delle informazioni sul curriculum scolastico da un ordine di scuola al successivo attraverso anche specifici incontri dei docenti degli "anni-ponte". I risultati degli studenti nei successivi gradi del percorso scolastico sono buoni e confermano i risultati e le valutazioni precedenti.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curriculum, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curriculum

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curriculum

Primaria	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	99,1	96,2	96,3
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	58,3	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,2	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	32,2	34,8	32,7
Altro	No	11,3	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	95,5	94,8	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	58,0	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,7	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	33,9	37,6	30,9
Altro	No	11,6	9,6	8,9

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola BSIC844003	Provinciale % BRESCIA	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	91,3	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,1	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	84,3	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	76,5	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	64,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,2	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	52,2	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	49,6	54,7	57,9
Altro	No	9,6	7,1	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BSIC844003</b>	<b>Riferimento Provinciale % BRESCIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	90,2	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	77,7	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	58,9	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	88,4	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	58,9	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,9	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	57,1	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	60,7	63,4	63,6
Altro	No	8,9	8,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	68,4	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	51,8	64,2	66,5

Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	72,8	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,9	13,2	13,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BSIC844003</b>	<b>Riferimento Provinciale % BRESCIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	83,9	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	50,0	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	73,2	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,9	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha definito il percorso curricolare in continuità per i tre ordini scolastici; gli insegnanti utilizzano abitualmente il curricolo d'Istituto come strumento di lavoro e la scansione delle attività funzionali all'insegnamento è in sua stretta dipendenza. Anche le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono strettamente progettate in raccordo con il curricolo d'Istituto. La programmazione didattica, scandita per anno e per singola disciplina, fa riferimento alle "Indicazioni nazionali" del 2012; annualmente è revisionata in base ai risultati e alle indicazioni didattiche dei docenti. Nel curricolo sono inserite organicamente attività legate a temi (ambiente, intercultura...), a necessità (educazione alla sicurezza, alla salute...) o a eventi locali. In ciascun ordine scolastico è presente un dipartimento per la progettazione didattica suddiviso in sottogruppi distinti per ambiti disciplinari (Infanzia e Primaria) o per singole discipline (Secondaria). I docenti unitariamente sviluppano, validano e verificano la programmazione disciplinare con incontri periodici calendarizzati secondo le varie fasi di lavoro; a fine anno procedono alla revisione e individuano le eventuali proposte di modifica utilizzate per l'attività di riprogettazione nell'anno successivo. La collaborazione risulta uno degli elementi influenzanti il clima scolastico dell'Istituto che i docenti valutano in modo positivo. Le indagini di customer satisfaction svolte nello scorso anno rilevano nelle relazioni fra i docenti situazioni differenziate nei singoli plessi. Gli alunni della scuola primaria e secondaria sono valutati in itinere con prove specifiche. Sia per la scuola primaria che secondaria sono definiti e utilizzati criteri comuni di valutazione.</p>	<p>Non sono state ancora elaborate rubriche valutative per le competenze chiave. Esiguo le risorse disponibili e il monte ore destinato alla progettazione delle attività per la scuola Secondaria. Da migliorare la progettazione delle attività didattiche per il recupero o il potenziamento delle competenze non ancora sistematizzate. Gli interventi didattici specifici a seguito di valutazioni negative o comunque al di sotto delle attese sono lasciati alla personale decisione dei docenti. Nel campo della valutazione è minimo il ricorso all'uso di "prove autentiche".</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto ha definito un proprio curriculum articolato su tutti gli ordini scolastici, tutte le discipline e ciascun anno di corso. L'organizzazione degli impegni annuali del servizio docente è imperniata su uno sviluppo organico dell'attività didattica con una scansione strutturata fra attività d'insegnamento, di verifica, valutazione dei risultati fra le classi e riesame degli esiti. Il curriculum, oltre ai riferimenti ministeriali, si sviluppa considerando le caratteristiche del contesto e i bisogni formativi della specifica utenza. La riflessione interna sul curriculum appare approfondita e coinvolge tutti i docenti attraverso i lavori condotti a livello di dipartimento. Le attività proposte con il Piano triennale dell'Offerta formativa sono in stretta correlazione all'atto di indirizzo del dirigente; annualmente si procede ad eventuali lievi modifiche, se necessarie. La progettazione di queste attività è buona e sono considerate utili e stimolanti dagli studenti e genitori che esprimono un buon livello di soddisfazione rilevato dalle annuali indagini di customer satisfaction.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	66,1	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	89,6	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,9	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Sì	23,5	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,9	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	88,4	87,6	92,2

In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	85,7	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,7	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	20,5	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola BSIC844003</b>	<b>Riferimento Provinciale % BRESCIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	49,1	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	99,1	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,6	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BSIC844003</b>	<b>Riferimento Provinciale % BRESCIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	79,5	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,5	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	1,8	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	10,7	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola BSIC844003</b>	<b>Riferimento Provinciale % BRESCIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	93,9	93,6	94,5
Classi aperte	No	58,3	70,4	70,8
Gruppi di livello	No	75,7	77,7	75,8
Flipped classroom	No	29,6	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	58,3	47,4	32,9
Metodo ABA	No	16,5	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	5,2	9,3	6,2
Altro	No	24,3	22,1	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento Regionale %</b>	<b>Riferimento</b>



	BSIC844003	Provinciale % BRESCIA	LOMBARDIA	Nazionale %
Cooperative learning	Sì	86,6	92,0	94,1
Classi aperte	No	43,8	53,7	57,5
Gruppi di livello	No	70,5	77,6	79,4
Flipped classroom	No	50,0	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	41,1	27,0	23,0
Metodo ABA	No	9,8	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	Sì	2,7	5,2	4,3
Altro	No	21,4	20,6	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Sì	7,8	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	35,7	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	18,3	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	15,7	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	42,6	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	81,7	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	25,2	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	10,4	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,5	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	66,1	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	19,1	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,7	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,9	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente	Sì	50,0	47,3	54,2

Scolastico				
Interventi dei servizi sociali	No	8,9	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	38,4	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	50,0	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	71,4	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	39,3	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	14,3	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	22,3	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	47,3	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	17,9	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,8	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	7,1	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'organizzazione oraria è articolata in base alle opzioni previste per legge e alle richieste espresse dai genitori in fase di iscrizione. Tutte le ore di lezione sono di 60 minuti, nella scuola primaria sono solitamente raggruppate in fasce di due ore per rispondere meglio ai bisogni formativi degli alunni. Più flessibile la gestione della giornata scolastica nella scuola dell'infanzia. Il 20% delle ore curricolari è destinato allo svolgimento del curricolo locale, con attività condivise, in genere, per classi parallele. Da quest'anno è stata istituita una sezione a settimana corta (da lunedì a venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 14,00) per la scuola secondaria. Nei plessi sono presenti laboratori informatici in fase di ammodernamento. Tutti i plessi sono dotati di linea ADSL. Tutte le classi di scuola primaria e secondaria sono dotate di Lim. L'Istituto promuove attività di formazione finalizzate allo sviluppo di modalità didattiche collegate alla didattica inclusiva e all'utilizzo delle nuove tecnologie. La scuola dell'Infanzia struttura regolarmente attività a sezioni aperte (per gruppi d'età o in relazione a particolari eventi). Nella scuola primaria e secondaria, solo su alcuni momenti dell'anno e per attività specifiche (gare sportive, progetti accoglienza, orientamento, educazione alla salute ...) si attuano attività su classi parallele. La scuola ha regole ben definite. La scuola secondaria ha un Regolamento disciplinare che viene presentato, in particolare, agli alunni e ai genitori delle classi prime. Per ogni classe i docenti predispongono ad inizio anno la programmazione educativa. Non si sono registrati atti di vandalismo, furti e comportamenti violenti nella scuola primaria; neppure nella scuola secondaria si registrano atti di</p>	<p>L'utilizzo degli spazi e attrezzature è disposto in modo flessibile, ma è condizionato negativamente da limiti strutturali (dimensioni limitate delle aule). Non sono presenti laboratori scientifici, i materiali disponibili sono obsoleti e poco fruibili. Non sono presenti biblioteche per gli alunni nei plessi; le classi si attrezzano con materiali propri o facendo riferimento alla biblioteca comunale con la quale si organizzano attività (presentazione di libri, lettura animata). Per la scuola secondaria solo in presenza di fondi/risorse si attivano attività in orario extrascolastico a iscrizione volontaria (corso potenziamento francese e inglese certificazione DELF e Trinity, gare di matematica, progetto teatro Cara...Mella contro il bullismo...). L'attuazione delle iniziative previste dal "Patto di corresponsabilità" è spesso complessa; difficile coinvolgere la maggior parte delle famiglie soprattutto nelle fasi di verifica degli impegni assunti. Nella scuola primaria si affrontano situazioni problematiche con colloqui specifici tra famiglie, insegnanti e Dirigente. La scuola secondaria affronta i comportamenti violenti e le attività non consentite utilizzando azioni interlocutorie e costruttive. Gli interventi per contrastare episodi problematici vengono monitorati dagli insegnanti e dal Dirigente anche attraverso incontri con gli operatori coinvolti e le famiglie (evidenza nei verbali di classe) ma non esistono strumenti per valutarne l'efficacia complessiva.</p>

vandalismo, furti se non in casi isolati ed episodici. In alcune situazioni un valido supporto è dato dallo "Sportello Psicopedagogico" attivo sia nei confronti delle famiglie, dei docenti e, per quanto riguarda la scuola secondaria, anche nei confronti degli alunni. Sono attive iniziative ed interventi in collaborazione con i Servizi Sociali, la Polizia Locale e la locale Stazione dei Carabinieri. Per la promozione di competenze sociali le sezioni/classi si attivano per favorire l'assunzione di compiti e responsabilità da parte degli alunni.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione degli spazi e dei tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti solo in alcuni plessi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche che favoriscono la partecipazione degli studenti e favorisce l'uso di metodologie e di strumenti didattici innovativi. È stato incrementato il numero delle LIM presenti nella scuola primaria. L'attenzione alle relazioni sociali e allo "Star bene a scuola" da anni costituisce una priorità per l'Istituto attraverso la promozione di iniziative delineate dal Ptof e attuate con specifiche attività educative. Le regole di comportamento sono presentate e condivise nelle classi, in particolare della scuola secondaria di 1° grado. I conflitti con gli studenti, in genere di numero limitato, sono gestiti in modo efficace con il coinvolgimento dei Consigli di classe, del Dirigente e delle famiglie. L'Istituto nelle sue varie componenti tende a favorire relazioni positive fra le diverse componenti, promuovendo azioni di integrazione, condivisione e rispetto reciproco tra culture diverse (LST).

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	86,1	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,6	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	72,2	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	73,9	79,0	69,5

Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	39,1	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	27,0	28,6	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BSIC844003</b>	<b>Riferimento Provinciale % BRESCIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,0	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	84,8	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	75,0	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	75,0	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	81,3	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,3	40,5	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola BSIC844003</b>	<b>Riferimento Provinciale % BRESCIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	91,9	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	93,7	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	76,6	70,4	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BSIC844003</b>	<b>Riferimento Provinciale % BRESCIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	90,1	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	92,8	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	76,6	71,0	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola BSIC844003</b>	<b>Riferimento Provinciale % BRESCIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	61,1	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	63,7	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e	No	73,5	66,5	56,8

l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)				
Utilizzo di software compensativi	No	69,9	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	59,3	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	84,1	81,5	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BSIC844003</b>	<b>Riferimento Provinciale % BRESCIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	61,8	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	63,6	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	73,6	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	74,5	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	60,9	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	87,3	81,4	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola BSIC844003</b>	<b>Riferimento Provinciale % BRESCIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	84,3	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	53,0	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,2	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	30,4	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	11,3	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	7,0	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	29,6	29,7	22,1
Altro	No	24,3	18,3	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BSIC844003</b>	<b>Riferimento Provinciale % BRESCIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	81,3	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	37,5	38,1	40,1

Attivazione di uno sportello per il recupero	No	21,4	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	70,5	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	18,8	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	17,0	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	38,4	46,2	29,5
Altro	No	23,2	18,6	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	65,2	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,3	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	46,1	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	52,2	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	10,4	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	55,7	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	44,3	37,5	58,0
Altro	No	9,6	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	68,8	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	31,3	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	66,1	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	88,4	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	24,1	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	66,1	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	80,4	78,4	82,0
Altro	No	10,7	7,6	9,5

**Punti di forza**

**Punti di debolezza**

<p>Si realizzano percorsi specifici per gli alunni stranieri neo-arrivati utilizzando il Fondo destinato alle aree con forte processo migratorio, coinvolgendo soprattutto i docenti di scuola primaria per l'insegnamento della lettura e della scrittura con interventi in orario extrascolastico. Vengono attuati interventi per gli alunni con BES del terzo tipo per classi parallele utilizzando la risorsa dell'insegnante di sostegno come aggregatore di piccolo gruppo per lo sviluppo della competenza specifica e per l'attivazione di abilità sociali ed emotivo-affettive. E' stata individuata una Funzione strumentale per l'inclusione che gestisce e coordina i docenti di sostegno, si rapporta con i nuovi arrivati e riunisce periodicamente il dipartimento a livello di continuità per conoscere, attivare e condividere buone prassi. Vengono stilati con regolarità i Piani Educativi Individualizzati e Piani didattici personalizzati in condivisione con i Consigli di classe.</p>	<p>Non esiste ancora una banca dati informatica delle prove realizzate da ogni docente cui attingere. La mancanza di ore, a livello di scuola secondaria, per la progettazione comune rende difficile la piena condivisione degli interventi sistematici.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le attività realizzate dalla scuola per l'inclusione sono efficaci; la scuola raccoglie e monitora i bisogni in stretta relazione con le famiglie. Gli obiettivi previsti nei PEI e nei PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali sono monitorati ogni bimestre mediante incontri calendarizzati tra tutti i docenti di sezione/classe (di posto comune e di sostegno) e l'assistente ad personam (solo per i casi in cui viene assegnata). I piani personalizzati sono risultati in genere efficaci. Per favorire azioni di inclusione rispetto ai numerosi alunni stranieri sono organizzati specifici progetti in orario scolastico con personale dell'Istituto riguardanti innanzitutto attività di alfabetizzazione per i neo-arrivati. Nella scuola secondaria di 1° grado vengono attuate sistematicamente iniziative di aiuto nelle attività di studio/compiti attraverso progetti realizzati con una Cooperativa locale (Es.Pro.) che da anni collabora con l'Istituto. Viene utilizzata la tecnologia come strumento compensativo in aiuto agli alunni con difficoltà. Per favorire prestazioni d'eccellenza si attuano, in particolare per gli alunni di classe quinta di scuola primaria e di scuola Secondaria prove, gare e concorsi.</p>

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità



### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,4	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	73,0	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	80,9	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	67,0	69,5	74,6
Altro	No	10,4	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,4	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	73,2	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,3	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	76,8	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	62,5	65,6	71,9
Altro	No	9,8	9,0	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	49,1	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	9,3	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	3,7	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,8	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	16,7	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	4,6	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	1,9	2,4	4,9



Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	1,0	1,5
Altro	No	12,0	8,9	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola BSIC844003</b>	<b>Riferimento Provinciale % BRESCIA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	98,2	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	84,8	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	81,3	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	88,4	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	76,8	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	70,5	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	96,4	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	18,8	18,5	13,7
Altro	No	17,9	14,8	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
BSIC844003	4,0	7,4	32,2	0,2	9,4	36,5	10,7	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

	Consigli Corrispondenti %	Consigli non Corrispondenti %
BSIC844003	62,9	37,1
BRESCIA	76,3	23,7
LOMBARDIA	72,8	27,2
ITALIA	74,4	25,6

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BSIC844003	93,4	77,1
- Benchmark*		
BRESCIA	93,3	76,1
LOMBARDIA	94,1	75,3
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La collaborazione tra docenti di ordini diversi è ben consolidata e si concretizza in azioni specifiche: in fase di iscrizione visita degli alunni alle nuove scuole e svolgimento di attività condivise, ad avvio di anno scolastico colloqui tra docenti, se necessari. La scuola raccoglie sistematicamente informazioni sul percorso scolastico e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La commissione incaricata della formazione delle classi (composta dal dirigente e dai docenti delle sezioni/classi in uscita) utilizza sistematicamente i dati in uscita per definire le nuove classi del ciclo scolastico successivo. E' stata realizzata una griglia per la raccolta dati nei passaggi tra ordini di scuola. L'orientamento, avviato in classe seconda, si articola poi in modo intenso nell'ultimo anno della scuola Secondaria. Alternando iniziative in orario obbligatorio e facoltativo agli studenti sono offerte occasioni (testimonianze, conferenze, cineforum...) per riflettere sulle proprie competenze, sulle prospettive di vita e di lavoro, per focalizzarsi infine sugli indirizzi scolastici. Le visite a Istituti superiori e brevi stage consentono a genitori ed alunni di raccogliere informazioni mirate. Consolidata è la collaborazione con realtà produttive del territorio (visita alle aziende, incontri con rappresentanti dell'Associazione Industriale Bresciana) e con le scuole superiori del territorio che partecipano agli incontri rivolti ai ragazzi e agli incontri serali rivolti anche ai genitori. La scuola definisce le attività e le iniziative, cura il calendario e la raccolta di materiali informativi che mette a disposizione di alunni e famiglie, con il supporto di docenti con incarico di "Funzione strumentale" specifica sul coordinamento delle attività.</p>	<p>Da potenziare le attività di passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p> <p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza</p>

diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La continuità è favorita da un'unitaria impostazione caratterizzante la struttura del Piano dell'offerta formativa, il curriculum e la raccolta sistematica dei risultati scolastici. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, a partire dalle classi seconde di scuola secondaria. Le attività sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono le famiglie e il territorio. L'attuazione e l'efficacia delle azioni sono monitorate anche attraverso la customer alle famiglie. Il monitoraggio dei risultati degli studenti è attuato da anni anche dopo l'uscita dalla scuola.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,2	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	42,9	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		45,9	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,2	11,0	11,0

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	41,8	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		46,9	43,4	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	27,6	24,5	30,8
>25% - 50%		32,7	38,3	37,8
>50% - 75%		29,6	25,3	20,0
>75% - 100%		10,2	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	32,7	26,9	31,3
>25% - 50%		26,5	37,5	36,7
>50% - 75%		31,6	25,5	21,0
>75% - 100%		9,2	10,2	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	06	19,5	17,4	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	11.518,5	3.320,8	3.864,1	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	67,4	68,4	74,0	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	33,0	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	11,3	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,2	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	52,6	47,5	42,2
Lingue straniere	No	47,4	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,5	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	27,8	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	35,1	25,3	25,4
Sport	No	13,4	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	26,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	15,5	14,6	19,9
Altri argomenti	No	12,4	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Mission, vision e valori sono stati sviluppati e formulati coinvolgendo i portatori di interesse e sono esplicitati nei documenti cardine dell'Istituto (PTOF, Manuale Qualità, Carta dei Servizi). Vi è chiara evidenza che l'atto di indirizzo del Dirigente è ispirato ai principi della qualità totale ed è stato propedeutico alla stesura del PTOF. Lo stesso ha tenuto conto dei contributi provenienti sia dalle diverse componenti scolastiche che dai partner territoriali. Emerge in modo chiaro un' ampia diffusione della leadership nelle diverse componenti dell'istituto. Vi è chiara evidenza dell'implementazione continua del sistema di gestione qualità ISO 9001:2015. Ciascun processo è descritto operativamente attraverso una procedura, con l'indicazione degli obiettivi, del campo di applicazione, della responsabilità e degli elementi specifici della procedura stessa. Ogni singolo processo viene posto dinamicamente in correlazione tramite la "mappatura dei processi". Per ogni processo principale e di supporto sono stati individuati i responsabili, gli indicatori e le fasi di controllo in cui si verifica l'aderenza dei processi a mission e finalità. La Direzione supporta l'azione di</p>	<p>Tra il personale non si conosce sempre a fondo il significato di mission, vision e valori; inoltre non tutto il personale è a conoscenza della mission, vision e linee comportamentali-valori etici del nostro Istituto. I problemi di comunicazione risentono della poca attenzione del destinatario del messaggio. L'identificazione delle aree di conflitto, e delle relative modalità di risoluzione, è circoscritta ai rapporti con i genitori e non prende in considerazione altre possibili situazioni che possono verificarsi all'interno della scuola. L'azione di monitoraggio dello stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi è parziale, con prevalenza data ai processi didattici. Pur essendo dichiarata l'individuazione di indicatori per la misura dei processi, non è sempre disponibile la definizione dei relativi obiettivi di prestazione e, quindi, la determinazione di efficacia-efficienza dei processi stessi. Gli audit sono svolti annualmente in modo sistematico, non sempre vi è evidenza dei risultati ottenuti grazie a tali interventi. L'analisi costi/benefici per una gestione efficiente delle risorse è ancora limitata. Non sono evidenziate iniziative di confronto con altre scuole per il controllo della pianificazione,</p>

<p>gestione e miglioramento dei processi, in modo sistematico, con la revisione delle scadenze, la raccolta sistematica e organizzata della documentazione didattica, la progressiva applicazione delle nuove procedure alle discipline di insegnamento. La gestione del personale è in linea con le politiche e le strategie dell'Istituto, annualmente individuati dal "Piano Servizi generali di amministrazione e di gestione" ; sono individuate le specifiche modalità di gestione (organizzazione, formazione, risorse del fondo d'istituto, servizi). L'assegnazione dei compiti ai docenti ed alle funzioni strumentali avviene attraverso un processo strutturato (valutazione fattibilità in relazione al PTOF); la remunerazione delle attività risponde a criteri di trasparenza e correttezza ed appare allineata ai piani dell'Istituto. C'è piena disponibilità del Dirigente scolastico al colloquio con il personale. La scuola comunica attraverso il sito web scolastico. C'è un sistema collaudato per definire e comunicare l'organizzazione interna e le relative responsabilità (funzionigramma e organigramma). Le risorse del Fondo d'Istituto sono comunicate in modo trasparente a tutto il personale docente e Ata. La gestione del Programma annuale è svolta secondo la normativa, con continui confronti con il Consiglio d'Istituto. La Direzione promuove la partecipazione a progetti o iniziative finanziate autonomamente da Enti e Associazioni (Provincia di BS, Comune di Bagnolo Mella...) anche al fine di ottenere risorse utili per diversificare le fonti di entrata e integrare i finanziamenti in un periodo di riduzione dei trasferimenti statali.</p>	<p>di gestione e sviluppo della risorse umane e mancano dati relativi ad attività di benchmarking con altre scuole.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Mission, Vision e Valori sono stati sviluppati e formulati coinvolgendo i portatori di interesse e documentati nel "Manuale della qualità" dell'Istituto. Buono il coinvolgimento del personale con ruoli di responsabilità che fanno crescere in esperienza l'organizzazione. Tali ruoli sono regolamentati da mansionari specifici ed evidenziati nell'organigramma/funzionigramma. L'assegnazione degli incarichi e delle remunerazioni è</p>

evidente, chiara e presente nei documenti di indirizzo politico. Il Dirigente scolastico è leader e supporto al personale docente e non docente. Dà piena disponibilità al colloquio e favorisce l'assunzione degli incarichi di responsabilità. Il sito web scolastico è un valido strumento per l'organizzazione. Questo contribuisce alla poca conoscenza, da parte del personale, dell'esistenza e del significato dei vari documenti. Il Piano Annuale è comunicato in modo trasparente agli organi competenti. Esiste un'efficiente gestione della documentazione con modelli catalogati, gestiti e tenuti sotto controllo. Per le nuove tecnologie c'è evidenza di un piano organico per il loro sviluppo e si stanno aggiornando le attrezzature nei vari Plessi.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,7	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		33,3	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		36,8	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	29,1	31,3	22,7
Altro		0,9	2,4	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	5,1	4,6	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BSIC844003		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale BRESCIA
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	5,8	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	13,7	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	0,8	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,2	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,5	4,9	6,8

Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	22,0	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	20,0	7,3	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	3	60,0	20,9	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	20,0	8,5	8,4	7,1
Altro	0	0,0	12,2	14,4	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIC844003		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	20,0	44,7	42,0	34,3
Rete di ambito	1	20,0	27,0	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	5,7	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	20,0	6,7	5,3	6,0
Università	0	0,0	1,3	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	2	40,0	14,5	18,3	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIC844003		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	20,0	41,9	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	20,0	26,0	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,8	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	20,0	8,8	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,5	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	2	40,0	13,9	16,5	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------



	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,9	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			20,5	20,3	19,6
Scuola e lavoro			3,4	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			7,0	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			11,0	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			41,4	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	60.0	45,8	11,9	6,8	5,7
Inclusione e disabilità	70.0	53,4	32,4	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1.0	0,8	12,2	9,3	6,8
Altro			24,5	31,6	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,0	3,2	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIC844003		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,0	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,1	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	23,3	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,4	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,0	14,2	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	5,2	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,3	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,8	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,7	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	25,0	5,9	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	1	25,0	2,8	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,0	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5

Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,0	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	0,7	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,9	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,8	5,1	5,2
Altro	0	0,0	13,9	13,6	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIC844003		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	50,0	33,3	36,6	36,7
Rete di ambito	2	50,0	19,4	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	10,4	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	24,3	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,3	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	12,2	19,5	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	72,6	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	65,0	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	54,7	51,8	57,8
Accoglienza	No	73,5	76,7	74,0
Orientamento	Sì	88,9	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	No	68,4	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	98,3	94,8	96,2
Temi disciplinari	No	47,9	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	No	38,5	39,4	37,8

Continuità	Sì	95,7	88,1	88,3
Inclusione	Sì	100,0	96,1	94,6
Altro	Sì	38,5	28,9	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	10.0	11,1	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	26.7	15,4	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	10,1	8,2	9,1
Accoglienza	0.0	7,1	8,2	8,7
Orientamento	3.3	4,5	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	10.0	6,9	6,6	6,5
Temi disciplinari	0.0	13,2	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	6,1	7,3	7,1
Continuità	10.0	7,4	8,2	8,2
Inclusione	10.0	10,5	10,6	10,3
Altro	30.0	3,6	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola aderisce alla rete territoriale di ambito che propongono corsi di formazione su temi specifici. Alcuni docenti, a livello personale, attingono a proposte esterne di corsi evidenziando desiderio/esigenza di una formazione continua e specifica. Esiste un piano per l'accoglienza e di supporto del personale che per la prima volta entra in servizio stabile nell'Istituto. Vi è una buona predisposizione all'ascolto diretto del personale da parte della dirigenza. I risultati della Customer annuale relativa alla rilevazione del grado di soddisfazione del personale nell'ambito lavorativo sono monitorati ed elaborati dal Resp. Qualità; inoltre si è riscontrata evidenza che gli audit interni, coinvolgono buona parte del personale. Le esperienze vissute negli anni hanno creato nel personale uno stile di lavoro collaborativo al di là delle formalizzazioni di gruppi di lavoro. Buona la partecipazione del personale alla vita di Istituto, attraverso l'inserimento in gruppi di lavoro o l'attribuzione di incarichi specifici. Questo favorisce il dialogo tra le componenti e la loro collaborazione.</p>	<p>Non è chiaro come la prassi di raccolta delle informazioni su conoscenze/competenze venga utilizzata ai fini dei piani di formazione. Manca una valutazione organica degli impatti dell'attività di formazione sulle pratiche educative/didattiche. Nonostante sia emersa la necessità e l'importanza della raccolta delle competenze del personale dell'Istituto e si sia predisposto uno strumento per tale indagine (specifico Data-Base), non è stata attivata in modo sistematico la raccolta dei dati nei vari plessi. Ci sono poche evidenze su come i dati regolarmente raccolti nelle indagini del personale (vedi customer) siano pubblicati, sintetizzati, interpretati e utilizzati per creare azioni di miglioramento. La forte riduzione delle risorse economiche ed in particolare quelle costituenti il "Fondo d'Istituto" ha indebolito la conduzione delle attività sia scolastiche che funzionali all'insegnamento e la formazione di gruppi di lavoro e commissioni a livello organizzativo.</p>

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Esiste un piano di accoglienza del personale inserito per la prima volta nell'Istituto, ma manca una verifica sistematica riguardante tali interventi. E' ancora parziale la valutazione degli impatti dell'attività di formazione sulle pratiche educative/didattiche. L'Istituto non ha ancora completato la mappatura delle competenze individuali del personale. Ci sono buone evidenze sul modo di raccolta di informazioni riguardanti suggerimenti, soddisfazione, reclami da parte di tutto il personale (audit, customer,...), ma sono da migliorare le modalità di pubblicazione, interpretazione e utilizzazione per creare azioni di miglioramento. Buono in generale il coinvolgimento in funzioni e ruoli di responsabilità del personale; le attività lavorative e le funzioni particolari (Vicari, Responsabile del Sistema qualità, funzioni strumentali, ...) sono assegnate e definite, in generale, con mansionari o incarichi specifici. L'assegnazione degli incarichi con la relativa retribuzione è espressa in modo evidente e chiaro nei documenti d'indirizzo amministrativo. La collaborazione fra i docenti è stata promossa attraverso lo sviluppo di una programmazione didattica unitaria per classe e per disciplina.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		3,5	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	12,2	17,4	20,4
5-6 reti		0,9	2,9	3,5
7 o più reti		83,5	73,0	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	69,6	75,7	72,6
Capofila per una rete		20,9	17,6	18,8

Capofila per più reti		9,6	6,7	8,6
-----------------------	--	-----	-----	-----

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,7	77,8	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	32,3	34,9	32,4
Regione	0	11,3	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	15,1	16,3	14,5
Unione Europea	1	1,4	2,1	4,0
Contributi da privati	0	3,0	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	3	36,9	31,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	14,7	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	8,5	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	61,1	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,8	4,2	4,6
Altro	1	11,9	11,5	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	5,4	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,0	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	18,5	19,8	23,1

Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,9	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,2	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	6,3	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,8	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	10,5	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	8,3	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	9,9	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,0	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	7,1	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,5	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	1,0	1,3
Altro	0	4,8	7,0	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	41,4	47,1	46,3
Università	Si	71,6	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	6,0	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	31,9	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	31,9	32,7	32,0
Associazioni sportive	No	51,7	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	74,1	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	64,7	70,0	66,2
ASL	No	58,6	42,3	50,1
Altri soggetti	No	14,7	20,6	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	36,0	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	45,0	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	64,0	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	42,3	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	13,5	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	40,5	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	36,9	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	63,1	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	42,3	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	27,9	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	21,6	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	65,8	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	45,9	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	19,8	15,9	19,0
Altro	No	18,9	16,6	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	6,2	17,3	17,1	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		62,8	70,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Importo medio del contributo volontario versato per studente		6,8	13,0	13,1
--	--	-----	------	------

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	91,5	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	83,8	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	88,9	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	No	97,4	97,7	98,5
Altro	No	16,2	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>E' stata creata una sinergia tra scuola, ente locale ed associazioni del territorio per la realizzazione di un progetto a seguito della realizzazione del progetto "Life skills training". Negli ordini inferiori i genitori sono maggiormente coinvolti e partecipativi alla vita scolastica. Nella scuola è adottato un sistema di gestione delle richieste di informazione e dei reclami considerati quali occasioni di partecipazione e di collaborazione. La Direzione coinvolge i genitori con la pubblicazione di un "Calendario scolastico" sul sito web della scuola, riportante le principali iniziative, gli incontri con i genitori degli alunni neoiscritti e la raccolta, gestita attraverso le procedure del SGQ, delle segnalazioni di difformità e dei reclami espressi dai genitori. Il registro elettronico e il sito sono diventati importanti strumenti di comunicazione e collegamento con le famiglie.</p>	<p>Nonostante le innumerevoli proposte e iniziative di coinvolgimento, la partecipazione dei genitori risulta ancora al di sotto delle attese.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>



## Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto aderisce ad alcune reti scolastiche che, per la maggior parte, sono finalizzate al miglioramento delle pratiche educative e didattiche. La scuola mantiene una fitta rete di rapporti con una variegata tipologia di soggetti (Università, soggetti privati, associazioni cooperative, Autonomie locali, ...) presenti sul territorio attuando significativi progetti e manifestazioni. La partecipazione delle famiglie, più intensa negli ordini scolastici inferiori, risulta "medio-bassa" rispetto al dato nazionale; in genere i genitori mostrano minor adesione ai momenti "istituzionali" (partecipazione alle votazioni) o ad iniziative generali di formazione, mentre partecipano in modo più accentuato ad iniziative funzionali alla carriera scolastica del figlio/a (colloqui con i docenti, partecipazione agli incontri di iscrizione...).

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Potenziare le competenze di italiano e matematica in classe seconda e quinta scuola primaria*

#### Traguardo

*Passare dal livello sotto la media al livello pari alla media e/o oltre*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Progettare unità di apprendimento di italiano, matematica e inglese con più attenzione all'acquisizione delle varie competenze.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Costruire una repository di materiale didattico riferito alle buone pratiche.*

##### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Effettuare corsi di formazione sulle nuove metodologie di insegnamento per competenze.*

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

*Coinvolgimento delle famiglie nella crescita personale e culturale degli alunni.*

#### Traguardo

*Favorire lo sviluppo personale e sociale dell'alunno.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Responsabilizzare maggiormente la famiglia riguardo la vita scolastica dei propri figli*

##### 2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Coinvolgere le famiglie straniere alla partecipazione della vita della scuola attraverso l'utilizzo di risorse umane (mediatori culturali) grazie all'adesione del "Progetto fami".*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi del rapporto di autovalutazione emerge la necessità di rendere maggiormente efficace l'azione didattica al fine di migliorare gli esiti finali degli alunni. Attraverso il confronto tra la fattibilità e l'impatto sull'Istituto degli eventuali interventi, sono risultate prioritarie azioni riguardanti i risultati nelle prove invalsi e del coinvolgimento delle famiglie per potenziare le competenze chiave europee. Gli interventi previsti sul versante metodologico-didattico riguarderanno il potenziamento dei processi di insegnamento/apprendimento fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica laboratoriale e sulla collaborazione tra pari. Gli interventi tramite alcuni specifici progetti sul versante famiglie riguarderanno un loro più fattivo coinvolgimento per permettere un'azione di supporto e sviluppo verso i loro figli più efficace. Infatti si nota che esiste una fatica a stimolare e motivare adeguatamente i propri figli agli impegni e alle sfide che la scuola propone.